

PROVINCIA DI CASERTA - Settore Patologia del Territorio - Via Fulvio Renella, 100 (Villa Vitrone) - 81100 Caserta - Tel. 0823 220018 - Prot. n. 27/ PRES Caserta, 13 FEB. 2004 - **Approvazione variante al vigente Regolamento Edilizio del Comune di Castel Campagnano.**

IL PRESIDENTE

PREMESSO CHE:

- Il Comune di Castel Campagnano ha trasmesso a questo Ente, con nota prot. n. 1246 del 17 marzo 2003, per l'approvazione, la proposta di variante al vigente Regolamento Edilizio;
- successivamente questo Settore, a seguito di istruttoria amministrativa, trasmetteva gli atti al Comitato Tecnico Regionale integrato per l'Urbanistica per il prescritto parere;
- il predetto Comitato Tecnico nella seduta del 6.10.2003, verbale n. 26, decisione n. 01 ha espresso parere favorevole con la seguente prescrizione " non essendo specificata l'altezza prevista dal REC vigente per i locali di categoria S1 occorre prescrivere che l'altezza minima possibile sia di m. 2,40 (duevirgolaquaranta)";
- il Consiglio provinciale con deliberazione n. 109 del 21 ottobre 2003 approvava la variante in argomento con le prescrizioni di cui al citato parere favorevole del C.T.R;
- con nota raccomandata prot. 390 del 12 dicembre 2003 la deliberazione di C.P. di cui innanzi veniva trasmessa al Comune di Castel Campagnano per le controdeduzioni di cui alla L.R. n° 14/1982;
- il Comune di Castel Campagnano ha fatto decorrere infruttuosamente il termine assegnato dalla Legge Regionale 14/1982;

VISTO: la Legge dello Stato n. 1150/1942 e s.m.i., le LL.RR. nn° 54/1980, 65/1981, 14/1982 e 9/1983 e s.m.i., nonché la L.R. n. 17/1982 modificata dalla L.R. n. 55/1982 e s.m.i.;

DECRETA

1. E' approvata la variante al vigente Regolamento Edilizio del Comune di Castel Campagnano, adottata con delibera Consiliare n. 58 del 31.12.2002, con la prescrizione di cui al parere del Comitato Tecnico Regionale integrato per l'Urbanistica nella seduta del 6.10.2003, verbale n. 26, decisione n. 01. La prescrizione è la seguente: non essendo specificata l'altezza prevista dal REC vigente per i locali di categoria S1 occorre prescrivere che l'altezza possibile sia di m. 2,40 (duevirgolaquaranta).

2. Il Comune di Castel Campagnano provvederà alla pubblicazione integrale del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ed a tutti i provvedimenti connessi e consequenziali.

Il Dirigente  
Gennaro Spasiano

Il Presidente  
Riccardo Ventre

PROVINCIA DI CASERTA - Settore Patologia del Territorio - Fulvio Renella n. 100 (Villa Litrone) - 81100 Caserta - Tel. 08232200118 - Prot.n.26/press. Caserta 12/febbraio 2004 - Nuovo Regolamento Edilizio del Comune di Succivo.

#### IL PRESIDENTE

##### PREMESSO CHE:

- Il Comune di Succivo ha trasmesso a questo Ente, delegato ai sensi della Legge Regionale n. 14/1982, con nota n. 4495 del 5.5.2003, pervenuta il 6.5.03, per l'approvazione, la proposta di un nuovo regolamento edilizio, adottato con delibera di C.C. n. 50 in data 15 luglio 2002;

- Questo Settore a seguito di istruttoria amministrativa trasmetteva la proposta di nuovo regolamento edilizio in argomento al Comitato Tecnico Regionale integrato per l'urbanistica per il prescritto parere;

- Il predetto Comitato Tecnico nella seduta del 13 ottobre 2003, verbale n. 27, decisione n. 03 esprimeva parere favorevole all'approvazione da parte di questo Ente con le seguenti prescrizioni:

le modifiche e le integrazioni sono le seguenti:

1 -Art. 56 Concessione in deroga

-comma 1: eliminare il periodo dopo le parole "opere pubbliche"

-comma 3: aggiungere il seguente periodo "e delle Circolari Ministeriali emanate in materia"

2- Art. 107 : Utilizzazioni abusiva di costruzioni

-sostituire la parola "Sindaco" con "Responsabile dell'Ufficio comunale competente"

3-Art. 138: Reti e Pozzetti

-sostituire: "Legge 319/76" e "D.Lvo 133/92" con "D.Lvo 152/99"

4-Art. 142: Soffitti inclinati

-sostituire "art. 110" con le parole "art. 111 comma 4 e comma 5 - cpv 3"

5-Art. 144: Soffitti inclinati

-all'inizio del comma 4, dopo le parole "Tali vani", inserire l'inciso:

"...qualora abbiano altezza media inferiore a ml. 2,40, ed altezza minima, in corrispondenza delle pareti perimetrali, non superiore a ml. 1,40"

6-Art. 145: Calcolo del Volume - Caratteristiche e limitazioni dei volumi tecnici

-In coda al punto 2.2 inserire il seguente periodo: "purché siano di uso complementare alle residenze (con vincolo di pertinenzialità trascritto) e non abbiano carattere di attività autonoma aperta al pubblico esterno, anche senza fini di lucro";

-In coda al punto 2.5 inserire il seguente periodo "nei limiti indicati al precedente art. 144 - comma 4"

-Eliminare il comma 3

7-Art. 146: Recupero per fini artigianali

- In coda al comma 1 aggiungere il seguente periodo: "in tal caso l'intero volume dei locali dovrà essere computato ai fini della verifica dei parametri urbanistici".

- Il Consiglio Provinciale con atto n. 107 del 21 ottobre 2003, reso immediatamente esecutivo ai sensi di legge, approvava lo strumento di pianificazione generale con le prescrizioni di cui al predetto parere del C.T.R.;

- Successivamente, questo Settore, connota raccomandata prot. n. 3911 del 12 dicembre 2003, notificava la deliberazione di cui innanzi al Comune Succivo per le controdeduzioni di cui alla Legge Regionale n. 14/19.82;

- Il Consiglio Comunale con atto n. 60 del 29 dicembre, esecutivo ai sensi di legge, trasmesso a questo Ente in data 5 febbraio 2004, deliberava, tra l'altro, di far proprie le prescrizioni ed integrazioni relative agli articoli nn. 56, 107, 138, 142, 144, 145, e 146, riportate nella delibera di C.P. n. 107 del 21/10/03 e di non formulare controdeduzioni ai sensi della Legge Regionale 14/1982;

VISTO: la Legge dello Stato n. 1150/1942 e s.m.i., le LL.RR. nn. 54/1980, 65/1981, 14/1982 e 9/1983 e s.m.i., nonché la L.R. n. 17/1982 modificata

DECRETA

1. E' approvato il nuovo Regolamento Edilizio del Comune di Succivo, adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 50/2002, con le prescrizioni di cui alla deliberazione di Consiglio Provinciale n. 107 del 21 ottobre 2003. Le prescrizioni sono le seguenti:

1-Art.56: Concessione in deroga

-comma 1 eliminare il periodo dopo le parole "opere pubbliche"

-comma 3 aggiungere il seguente periodo "e delle Circolari Ministeriali emanate in materia

2- Art. 107: Utilizzazioni abusiva di costruzioni

-sostituire la parola "Sindaco" con "Responsabile dell'Ufficio comunale competente"

3-Art. 138: Reti e Pozzetti

sostituire: "Legge 319/76 " e "D.Lvo 133/92 " con "D.Lvo 152/99"

4-Art. 142: Soffitti inclinati

-sostituire "art. 110" con le parole "art. 111 comma 4 e comma 5 - cpv 3"

5-Art. 144: Soffitti inclinati

-all'inizio del comma 4, dopo le parole "Tali vani", inserire l'inciso:

qualora abbiano altezza media inferiore a ml. 2,40, ed altezza minima, in corrispondenza delle pareti perimetrali, non superiore a ml. 1, 40

6-Art. 145: Calcolo del Volume - Caratteristiche e limitazioni dei volumi tecnici

-In coda al punto 2.2 inserire il seguente periodo: "purché siano di uso complementare alle residenze (con vincolo di pertinenzialità trascritto) e non abbiano carattere di attività autonoma aperta al pubblico esterno, anche senza fini di lucro";

-In coda al punto 2.5 inserire il seguente periodo "nei limiti indicati al precedente art. 144 - comma 4"

-Eliminare il comma 3

7-Art. 146: Recupero per fini artigianali

-In coda al comma 1 aggiungere il seguente periodo: "in tal caso l'intero volume dei locali dovrà essere computato ai fini della verifica dei parametri urbanistici

2. Il Comune di Succivo provvederà alla pubblicazione integrale del presente Bollettino Ufficiale della Regione Campania ed a tutti i provvedimenti connessi e consequenziali.

Il Dirigente  
Gennaro Spasiano

Il Presidente  
Riccardo Ventre

COMUNE DI ANGRI - (Provincia di Salerno) - Pubblicazione avviso di deposito del piano di lottizzazione convenzionata via Badia.

IL CAPO SETTORE URBANISTICA E TERRITORIO

Viste le delibere del consiglio comunale 30.9.2003 n. 59 e 15.12.2003, n.89 con le quali è stato approvato il Piano di lottizzazione convenzionata in via Badia, di proprietà dei sigg. Smaldone, Fortellini, Pepe;

Visto che in ordine al predetto Piano di lottizzazione convenzionata sono stati acquisiti i pareri:

- del Comitato Tecnico Regionale ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 9/83, della Autorità di Bacino del Sarno e della ASL SA1;

Preso atto che, con foglio in data 4.11.2003, prot. 6406 e successivo foglio in data 9.1.2004 prot. 101, si è proceduto alla trasmissione del piano all'Amministrazione Provinciale di Salerno, con richiesta di emettere parere di conformità, ai sensi della L.R. n. 14/82, e che non è seguito alcun rilievo nel termine di 30 giorni stabiliti al p. 3 capo III, tit. III, L.R. n. 14/82;

Preso atto, quindi, che il parere di conformità è da ritenersi, ad ogni effetto di legge, positivamente intervenuto;

Ritenuto che debba provvedersi ai successivi adempimenti prescritti dal p. 3 capo III, tit. III, L.R. n. 14/82

RENDE NOTO

che, ai sensi dell'ultimo comma del p. 3 capo III, tit. III, della L.R. 20.3.1982 n. 14, è stato depositato presso la Segreteria comunale, a libera visione del pubblico, il Piano di lottizzazione convenzionata in via Badia, di proprietà dei sigg. Smaldone, Fortellini, Pepe, approvato con le delibere di consiglio 30.9.2003 n. 59 e 15.12.2003, n. 89. L'anzidetto Piano attuativo diventerà esecutivo il giorno della pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Si da atto che il piano di lottizzazione è composto dai seguenti elaborati:

- tav. 1 inquadramento territoriale (prg, aereofotogrammetria, catastale);
- tav.2 destinazione d'uso del Prg;
- tav. 3 rilievo stato di fatto;
- tav. 4 reti ed impianti esistenti;
- tav. 5 zonizzazione;
- tav. 6 progetto urbanistico architettonico;
- tav. 7 distanze da fabbricati e confini;
- tav. 8 planovolumetrico;
- tav. 9 profili e sezioni;
- tav. 10 reti di progetto;
- tav. 11 particolari costruttivi;
- tav. 12 planovolumetrico inserimento nel contesto;
- tav. A relazione;
- computi metrici delle urbanizzazioni e individuazione delle aree da cedere al comune;
- tavola integrative n. 14
- area da cedere al comune
- risistemazione dei marciapiedi;
- verifica delle superfici utili terziarie e distanze dai confini;
- indagini geologiche.

Angri li 26.2.2004

Il Capo Settore  
Urbanistica e Territorio  
Ing. Vincenzo Ferraioli

COMUNE DI ANGRI - (Provincia di Salerno) - Pubblicazione avviso di deposito del piano di lottizzazione convenzionata via Alveo S. Alfonso, proprietà B. S.M. srl.

IL CAPO SETTORE URBANISTICA E TERRITORIO

Viste le delibere del consiglio comunale 30.9.2003 n. 60 e 15.12.2003, n. 90 con le quali è stato approvato il Piano di lottizzazione convenzionata in via Alveo S. Alfonso, di proprietà B.S.M. srl;

Visto che in ordine al predetto Piano di lottizzazione convenzionata sono stati acquisiti i pareri:

- del Comitato Tecnico Regionale al sensi dell'art. 15 della L.R. n. 9/83, della Autorità di Bacino del Sarno e della ASL SA1;

Preso atto che, con foglio in data 4.11.2003, prot. 6405 e successivo foglio in data 9.1.2004 prot. 100, si è proceduto alla trasmissione del piano all'Amministrazione Provinciale di Salerno, con richiesta di emettere parere di conformità, al sensi della L.R. n. 14/82, e che non è seguito alcun rilievo nel termine di 30 giorni stabiliti al p. 3 capo III, tit. III, L.R. n. 14/82;

Preso atto, quindi, che il parere di conformità è da ritenersi, ad ogni effetto di legge, positivamente intervenuto;

Ritenuto che debba provvedersi al successivi adempimenti prescritti dal p. 3 capo III, tit. III, L.R. n. 14/82

RENDE NOTO

che, ai sensi dell'ultimo comma del p. 3 capo III, tit. III, della L.R. 20.3.1982 n. 14, è stato depositato presso la Segreteria comunale, a libera visione del pubblico, il Piano di lottizzazione convenzionata in via Alveo S. Alfonso, di proprietà della società B.S.M. srl, approvato con le delibere di consiglio 30.9.2003 n. 60 e 15.12.2003, n.90. L'anzidetto Piano attuativo diventerà esecutivo il giorno della pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Si da atto che il piano di lottizzazione è composto dai seguenti elaborati:

- tav. A: Relazione Tecnica;
- tav B: planimetrie catastali, aereofotogrammetri che, prg, calcolo della superficie del lotto, individuazione delle superfici per destinazione, area da cedere al comune;
- tav. C: stima delle urbanizzazioni;
- tav. D norme tecniche;
- tav. 1 piano quotato;
- tav.2 planovolumetrico;
- tav. 3 attrezzature e viabilità;
- tav. 4 profili;
- tav. 5 reti ed impianti;
- tav. 6 particolari costruttivi;
- tav. B7 - aree da cedere al comune;
- tav. E schema di convenzione;
- verifica delle superfici utili terziarie; indagini geologiche.

Angri li 26.2.2004

Il Capo Settore  
Urbanistica e Territorio  
Ing. Vincenzo Ferraioli

COMUNE DI CASAL DI PRINCIPE - (Provincia di Caserta) - **Originale di deliberazione del Consiglio Comunale - N. 6 del 26/01/2004 - Approvazione piano attuativo per la realizzazione di un centro commerciale.**

L'anno duemilaquattro il giorno 26 del mese di gennaio, alle ore 19,55 nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in seduta ordinaria ed in prima convocazione.

Presiede la seduta il sig. Ferraro Sebastiano - Presidente del C.C.

Risultano presenti ed assenti i seguenti Consiglieri:

*omissis*

**Presenti n. 21**

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dott. Antonio De Rosa, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Sono presenti gli assessori comunali Matacena Francesco, Severino Vittorio, Natale Salvatore, Diana Alessandro, Reccia Filippo, Corvino Michele.

Pareri regolarità tecnica/contabile ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000 - FAVOREVOLE

Il Responsabile  
Firmato

Il Responsabile  
Firmato

Il Presidente del C.C. Sebastiano Ferraro invita i Consiglieri a discutere in seduta pubblica sull'argomento in oggetto ed invita l'assessore all'Urbanistica Diana Alessandro a relazionare in merito.

L'ing. Diana relaziona sull'argomento con un'esposizione abbastanza esaustiva.

Quindi vengono registrati i seguenti interventi:

Il capogruppo di Oltre l'Ulivo dott. Renato Franco Natale. La nostra opinione è contraria sull'argomento perché da un lato toglie la possibilità di destinare un'area considerevole (100.000 mq.) ad insediamenti produttivi riguardanti piccole aziende che effettivamente avrebbero assorbito personale. Così non è per la Sirio che prevede un organico di 426 unità lavorative che non sono effettive perché sono compresi i titolari e familiari di esercizi commerciali già esistenti che trasferiranno la loro attività nel Centro Commerciale. Quindi le assunzioni reali sono molto inferiori a quelle previste e riguardano diversi paesi dell'agro aversano. Inoltre ciò provocherà la chiusura di molti piccoli esercizi commerciali esistenti sul territorio. Perciò siamo del parere di destinare i 100.000 mq. per piccole aziende che sicuramente assorbiranno nuovo personale. Inoltre, trattando la SIRIO direttamente l'acquisto dei terreni con i proprietari ciò provocherebbe un'inflazione del mercato fondiario. Tra l'altro la Sirio è una società immobiliare, a meno che non abbia intenzione di vendere.

Il capogruppo di F.I. De Angelis Antonio. Dell'argomento si è parlato una decina di volte. Anche se la Sirio occupasse 50 persone, sarebbe una grande occasione per la nostra realtà. Inoltre la società è tenuta a prestare una polizza fideiussoria adeguata a garantire l'ente.

Il capogruppo di A.N. Schiavone Francesco. E' d'accordo col capogruppo di F.I.. Sicuramente ci sarà occupazione e anche la realizzazione della struttura avrà ripercussioni positive sull'economia locale. E' prevista la realizzazione anche di due parchi giochi.

Il capogruppo dell'UDC Verazzo Vincenzo. Non è d'accordo con l'opposizione perché si prevede l'occupazione di almeno 100 persone. Siamo per la commercializzazione e l'industrializzazione del territorio.

Il capogruppo dell'UDEUR Petrillo Luigi. Si parla del centro commerciale da tempo. E' vero che il Centro Commerciale potrebbe togliere qualcosa ai commercianti locali. Ma per noi costituisce sicuramente un fiore all'occhiello.

Udidi gli interventi sopra riportati;

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso

• Che con delibera del Commissario ad Acta per il P.R.G. n. 1 del 19/02/03 questo Comune ha adottato un nuovo Piano Regolatore Generale (P.R.G.), tutt'ora in corso di approvazione, determinando la Zona omogenea "D3 Zone del Piano di Insediamento produttivo", da attuarsi mediante intervento

urbanistico preventivo corrispondente alla medesima area già prevista come Zona omogenea "D1" nel P.D.F. vigente;

- Che la legge regionale 07/01/2000 n.1, in attuazione del Decreto Legislativo 31/03/98 n. 114, ha affidato ai Comuni il compito di individuare le aree di localizzazione degli insediamenti commerciali, con particolare riguardo alle medie e grandi strutture di vendita;

- Che con delibera di consiglio comunale n. 8 del 21/02/2002 è stato approvato lo Strumento di Intervento per l'apparato distributivo (S.I.A.D.);

- Che tale Strumento di Intervento per l'apparato distributivo (S.I.A.D.) individua, nella Zona omogenea definita "D1" nel P.di F. vigente e zona omogenea "D3" nel P.R.G. adottato, una porzione posta ad ovest ed in fregio alla provinciale per Capua di superficie pari a 108.826 mq. da destinare all'ubicazione di Grandi Strutture di Vendita;

- Che con nota n. 8864 del 21/10/02 la Società "Sirio s.r.l. Sviluppo Immobiliare" con sede legale in Milano via Tivoli n. 8, rappresentata dal dott. Vittorio Salamina, nato a Casalpusterlengo il 15/10/1940, e residente a Gorgonzola, via Puccini n. 21, ha inoltrato richiesta di approvazione di un Piano Attuativo, a firma dell'Arch. Ezio Radaelli, per la realizzazione di un progetto coordinato di una struttura commerciale consistente nei seguenti elaborati:

- Allegato 1 Richiesta di P.L.
- Allegato 2 Schema di convenzione.
- Allegato 3 Relazione tecnica.
- Allegato 4 Struttura proprietaria.
- Tav. n° 1 Inquadramento territoriale 1/10000
- Tav. n° 2 Estratto mappa catastale 1/2000
- Tav. n° 3 Estratto P.d.F - variante P.d.F. 1/5000
- Tav. n° 4 Estratto di P.R.G. adottato 1/5000/2000
- Tav. n° 5 Previsioni commerciali (SIAD) 1/5000
- Tav. n° 6 Sistema viario esterno 1/5000
- Tav. n° 7 Verifiche planivolumetriche. 1/1000
- Tav. n° 9 Progetto planivolumetrico descrittivo. 1/1000
- Tav. n° 10 Sistema viario interno 1/5000
- Tav. n° 11 Schema preliminare reti impianto idrico. 1/1000
- Tav. n° 12 Schema preliminare reti illuminazione e gas. 1/1000
- Tav. n° 13 Schema opere di urbanizzazione. 1/1000
- Tav. a Progetto di massima- pianta piano terra. 1/500
- Tav. b Progetto di massima- pianta piano interrato- prospetti. 1/500
- Tav. c Progetto di massima -Prospetti. 1/500
- Tav. d Viste assonometriche. 1/500

Considerato

- Che tale Piano Attuativo è stato adottato con delibera n. 44 del Commissario Straordinario, dott. Paolino Maddaloni, in data 02.04.2003 e che qui si intende integralmente riportata;

- Che la delibera di adozione è stata pubblicata sul B.U.R.C. n. 29 del 30.06.2003;

- Che è stata notificata l'adozione di Piano Particolareggiato a ciascun proprietario degli immobili vincolati dal piano stesso come per legge;

- Che la proposta pubblicata con la procedura dei Piani Particolareggiati ai sensi della L.R. 20.03.82 n. 14 è stata depositata presso la sede comunale per trenta giorni consecutivi;

- Che nei successivi trenta giorni non sono pervenute osservazioni da parte dei proprietari nè da alcuna altra persona;

- Che il responsabile S.U.A.P. del Comune di Casal di Principe in data 04.07.03 ha trasmesso la documentazione prodotta dalla Sirio s.r.l. come da allegato B articolo 11 L.R. 1/2000 alla Regione

Campania e alla Provincia di Caserta, avviando in tal modo la procedura per la indizione della conferenza dei servizi ai sensi del comma 4 dell'art.11 L.R. 1/2000 e dell'art. 9 D.L. 114/98;

- Che in data 01.08.03 presso la sede comunale del Comune di Casal di Principe si è svolta la conferenza dei servizi con esito favorevole alla domanda di autorizzazione per l'apertura di una grande struttura di vendita presentata dalla Sirio s.r.l. da realizzarsi nel Comune di Casal di Principe;

- Che in data 18/11/03 con verbale n.30 decisione n.06 il Comitato Tecnico Regionale ha espresso parere favorevole riguarda al rischio sismico ai sensi della L.R. n. 09/83;

- VISTA la Legge 17/08/1942 n. 1150 e succ. mod. ed integrazioni

- VISTA la Legge Regionale n° 14/82 e succ. mod.;

- VISTI i DD.MM. 01/04/1968 n. 1404 e 02/04/1968 n. 1444;

Acquisiti i prescritti pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi del D.Lgs. 267/2000 art.49;

Con 17 voti a favore e 4 astenuti (astenuito il gruppo di Oltre l'Ulivo)

DELIBERA

1. Di approvare il Piano Particolareggiato di iniziativa privata con tutti gli allegati e tavole descritti in premessa, inoltrato con nota n. 8864 del 21/10/02 e successive integrazioni dalla Società "Sirio s.r.l. Sviluppo Immobiliare" con sede legale in Milano via Tivoli n. 8, finalizzato alla realizzazione di un progetto coordinato di una struttura commerciale (Grande Struttura di Vendita), composta così come indicato in premessa, dalla relazione geologica e dalla cartografia tematica;

2. Di darsi atti che in data 18/11/2003 con verbale n.30 decisione n.06 il C.T.R. ha espresso parere favorevole in ordine al rischio sismico ai sensi della L.R. 09/83.

LETTO E SOTTOSCRITTO

Il Presidente del C.C.  
Sebastiano Ferraro

Il Segretario Generale  
Dott. A. De Rosa

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna;

Li, 29/01/2004

Il Segretario Generale  
Dott. A. De Rosa

ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario Generale, sulla scorta degli atti di ufficio, certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_ :

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4, TUEL 267/2000)

- perché decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (Art.124 TUEL 267/2000)

Casal di Principe,

Il Segretario Generale



COMUNE DI FISCIANO - (Provincia di Salerno) - Prot. gen. n. 2963 li 11/02/2004 - Avviso di deposito di variante al P.D.F.

IL CAPO AREA TECNICA

Visto l'art. 1 della Legge 3/3/1978, n. 1

Visto l'art. 6 della Legge 18/4/1962, n. 167:

Vista la Legge Regionale 20/03/1982, n. 14:

Vista la Legge Regionale n. 9/83:

Visto il D.P.R. n. 327 del 8/6/2001;

Vista la delibera del Consiglio Comunale n. 40 del 17/6/2002;

Vista la delibera di G.M. n. 202 del 19/7/2002;

Vista la delibera di G.M. n' 13 del 22/01/2004;

RENDE NOTO

Che presso la Segreteria Comunale è depositata, la seguente documentazione relativa al progetto preliminare, esecutivo e definitivo per la riqualificazione edilizia ed urbanistica delle aree su cui sorgono i prefabbricati:

- Delibera del Consiglio Comunale n. 40 del 17/06/200

- Delibera di G.M. n. 202 del 19/7/2002;

- Delibera di G.M. n. 13 del 22/1/2004;

- Documentazione amministrativa e tecnica relativa al progetto preliminare approvato con delibera di C.C. n. 40 del 17/06/2002;

- Documentazione amministrativa e tecnica relativa al progetto definitivo approvato con delibera di G.M. n. 202 del 19/07/2002;

- Documentazione amministrativa e tecnica relativa al progetto esecutivo approvato con delibera di G.M. n. 13 del 22/01/2004.

Tali atti rimarranno depositati a libera visione del pubblico per dieci-giorni consecutivi, compreso i festivi, decorrenti dalla data di pubblicazione sul B.U.R.C. del presente avviso.

Durante il periodo di deposito della variante e nei venti giorni successivi alla data d'inserzione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, chiunque vorrà porre osservazioni al progetto dovrà presentarle in duplice copia, di cui una su competente carta bollata, al protocollo della segreteria che ne rilascerà ricevuta.

Il Capo Area  
Arch. A. Aliberti

COMUNE DI LACEDONIA - (Provincia di Avellino) - Prot.n.1236 - Deposito documentazione relativa all'espropriazione degli immobili occorrenti alla esecuzione dei lavori di realizzazione rete fognaria Serritelli.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

ai sensi e per gli effetti dell'Art. 10 della legge 22 ottobre 1971, n. 865

RENDE NOTO

che presso la Segreteria Comunale è depositata la seguente documentazione relativa all'espropriazione degli immobili occorrenti alla esecuzione dei lavori di REALIZZAZIONE RETE FOGNARIA SERRITELLI

- a) - Relazione esplicativa dell'opera;
- b) - Piano particellare grafico e descrittivo della espropriazioni;
- c) - Piano urbanistico vigente.

Tali atti resteranno depositati per 15 giorni consecutivi decorrenti della data di inserzione del presente avviso nel BURC.

Chiunque interessato potrà prenderne visione e presentare, entro il predetto termine, proprie osservazioni.

16 febbraio 2004

Il Responsabile del Servizio  
Geom. Federico Scola

COMUNE DI LIONI - (Provincia di Avellino) - Prot. n. 2779 - Avviso di deposito della Variante Generale al Piano Regolatore Generale.

IL SINDACO

Viste le leggi 17 agosto 1942, n. 1150 e la legge regionale 20 marzo 1982, n. 14;

DA' NOTIZIA

dell'avvenuto deposito presso la Segreteria del Comune del progetto di "VARIANTE GENERALE DI PIANO REGOLATO GENERALE e delle deliberazioni consiliari di adozione, divenute esecutive e norma di legge.

La VARIANTE GENERALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE é costituita dai seguenti allegati di progetto:

1. Elaborato n. 1.a - Relazione generale
2. Elaborato n. 1.b - Norme
3. Elaborato n. 1.c - Relazione sulla fattibilità e compatibilità
4. Tav. n. 2 - Inquadramento territoriale - scala 1:25 000
5. Tav. n. 3.a, b, c - Strumento urbanistico generale - scala 1:5.000
6. Tav. n. 4.a, b - Zonizzazione centro urbano e P.I.P. - scala 1:2.000
7. Tav. n. 5.a,b - Verde e attrezzature urbane - scala 1:2.000
8. Tav. n. 6.a - Rete cinematica del centro urbano - scala 1:2.000
9. Tav. n. 6.b - Rete cinematica P.I.P. - scala 1:2.000
10. Tav. n. 7 - Carta dei vincoli - scala 1:10.000
11. Tav. n. 8.a,b,c - Sovrapposizione tavole 3.a,b,c e Rischio sismico scala 1:5.000
12. Tav. n. 9.a,b - Sovrapposizione tavole 4.a,b e Rischio sismico - scala 1:2.000
13. Elaborati relativi alla perizia geologica
14. Elaborati relativi all'uso agricolo del suolo
15. Zonizzazione acustica ambientale.

Detti atti resteranno depositati nell'Ufficio di Segreteria Comunale, libera visione del pubblico, per 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Componici col seguente orario:

dal lunedì al sabato delle ore 9,00 alle ore 13,00

nei giorni festivi dalle ore 10,00 alle ore 12,80.

Durante il periodo di deposito della variante al P.R.G. e nei trenta giorni successivi chiunque vorrà porre osservazioni al progetto dovrà presentarle in triplice copia, di cui una in bollo, al protocollo della Segreteria che ne rilascerà ricevuta.

Le osservazioni presentate dopo tale termine anche sotto forma di istanze, proposte o contributo sono irricevibili.

Dalla Residenza Municipale, 23 febbraio 2004

Il Sindaco  
D'Amelio Rosa

COMUNE DI PELLEZZANO - (Provincia di Salerno) - **Nuova delimitazione centri abitati.**

IL COORDINATORE DELL'U.T.C.

Vista la delibera di G.C. n. 26 del 16/02/2004 relativa alla "Nuova delimitazione dei centri abitati";

Vista la Legge Regionale n. 14 del 20/3/82 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. n. 285/92,

RENDE NOTO

Che atti tecnici e amministrativi concernenti detta nuova delimitazione sono depositati presso l'Ufficio del Settore Urbanistica, a libera visione del pubblico per la durata di giorni 30 (trenta) naturali e consecutivi, a decorrere dalla data d'inserzione sul B.U.R.C., col seguente orario: dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle ore 13.00 - il lunedì e giovedì dalle ore 16.00 alle ore 18.00.

Fino a 30 (trenta) giorni naturali dopo la scadenza del periodo di deposito potranno essere presentate opposizioni dai proprietari di immobili compresi nei piani ed osservazioni da parte delle associazioni sindacali interessate, inoltrando apposita istanza in duplice copia, di cui una in bollo, al Comune di Pellezzano - Ufficio Protocollo

Pellezzano li 26/02/2004

Il Responsabile del Servizio  
Arch. Giuseppe Braione

---

CONSORZIO AURUNCO DI BONIFICA - Sessa Aurunca - (Provincia di Caserta) - **Avviso di deposito dei ruoli di contribuenza per l'anno 2003.**

Si porta a conoscenza di chi ne abbia interesse che, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso il Consorzio Aurunco di Bonifica, avente sede in Sessa Aurunca, via delle Terme n' 8, sono depositati i ruoli ordinari di contribuenza per l'anno 2003 e la relativa deliberazione di approvazione n' 4832 del 17.02.2004, inerenti gli immobili siti nei Comuni di Sessa Aurunca e Cellole.

Il Presidente  
Dr. Giulio Gramegna